

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA A. S. 2020-21

Approvato dal Collegio dei Docenti il 23 settembre 2020

Indice

- **PREMESSA**
- **IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**
- **LE FINALITÀ DEL PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**
- **GLI OBIETTIVI**
- **L'ORGANIZZAZIONE DELLA DDI**
- **L'ORGANIZZAZIONE ORARIA**
- **LA COMUNICAZIONE**
- **LE APPLICAZIONI PER LA DIDATTICA A DISTANZA**
- **SUPPORTO**
- **LE METODOLOGIE**
- **GLI STRUMENTI PER LA VERIFICA**
- **LA VALUTAZIONE**
- **L'ANALISI DEL FABBISOGNO**
- **IL REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**
- **LA FORMAZIONE DEI DOCENTI**
- **I RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**
- **GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**
- **ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY**
- **APPENDICE**

Premessa

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo “Dante Alighieri”, in sostituzione delle normali lezioni in presenza nelle eventuali situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola.

Gli strumenti online permettono:

- una didattica individualizzata e personalizzata;
- un carico di lavoro assegnato agli studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere “a distanza” le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza” aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di “attivare” la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Le Linee Guida (Allegato A al suddetto Decreto) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'istituto vuole adottare.

Le finalità del Piano per la Didattica Digitale Integrata

Il Piano per la didattica digitale integrata è da intendersi come modalità didattica complementare, che possa integrare o, in condizioni di emergenza, sostituire la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e, in generale, delle nuove tecnologie. Si farà dunque ricorso alla DDI qualora si rendesse necessario, a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza (situazione di *lockdown*) o in casi riferibili ad una classe o un plesso in base a indicazioni che saranno attentamente prese in considerazione dall'Istituto anche in base all'evoluzione del quadro normativo.

Gli obiettivi

Omogeneità dell'offerta formativa

Il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

In particolare gli obiettivi saranno i seguenti:

- a. valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- b. favorire l'esplorazione e la scoperta;
- c. incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- d. promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- e. alimentare la motivazione degli studenti;
- f. sviluppare competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei *social network* e dei media (Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h);
- g. attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (DSA, BES);
- h. formare i docenti per l'innovazione didattica e sviluppare la cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- i. passare dalla didattica unicamente "trasmissiva" alla didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili;
- j. incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità.

Attenzione agli alunni più fragili

Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie. L'istituto opererà monitoraggi periodici al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli alunni con cittadinanza non italiana con difficoltà linguistiche.

L'organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

• **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- A. Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audiovideo in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- B. Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google Moduli;

• **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- A. L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- B. La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- C. Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un *project work*.

L'organizzazione oraria

Nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione.

Scuola dell'infanzia

L'aspetto più importante sarà mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati

o file audio, anche utilizzando la piattaforma Google Suite o il sito dell'Istituto.

Scuola primaria e secondaria di primo grado

L'istituto assicurerà almeno dieci ore per le classi prime della scuola primaria, mentre per le tutte le altre classi della scuola primaria e quelle della scuola secondaria si calendarizzeranno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, in modalità flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari.

Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Team/Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare con AID in modalità asincrona. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline. Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Per gli alunni con la certificazione 104/92 i tempi di fruizione della modalità sincrona ed asincrona, saranno modulati secondo le peculiarità di ciascun alunno, concordati nel P.E.I. (che terrà conto anche delle modalità di intervento didattico-educativo in caso di didattica a distanza) con la famiglia e terranno conto dell'autonomia, dei tempi di attenzione, delle capacità di fruizione dello strumento e della necessità di una presenza costante degli adulti per la durata della lezione. Si prevede anche un'eventuale variazione delle ore tra attività sincrone ed asincrone.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni.
2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le alunne e gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
 - Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunna/o.
 - In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat.
 - Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.).
 - Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunna/o in primo piano, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività; la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunna/o all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

La comunicazione

Non solo in caso di emergenza, l'Istituto ha adottato i seguenti canali di comunicazione:

- il sito istituzionale www.alighieriaulla.it
- il Registro Elettronico Argo e gli applicativi per la Segreteria Digitale
- le email di docenti, alunni e personale ATA @icalighieriaulla.it

Le Applicazioni per la Didattica a Distanza

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

- Registro Elettronico. Dall'inizio dell'anno scolastico tutti i docenti e tutti gli alunni e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Argo. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere. Per le famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC) e link dal sito dell'Istituto. Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.
- G Suite for Education. L'account collegato alla G Suite for Education consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc. Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale di questo tipo: nome.cognome@icalighieriaulla.it

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy*. È prevista la creazione di *repository* con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio. Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica, come la registrazione di brevi video-lezioni asincrone, o la possibilità di vedere l'intera classe durante le videolezioni sincrone. A titolo puramente informativo, sono elencate, in Appendice, alcune web apps e servizi che potranno essere utilizzate dai docenti.

Supporto

L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola curando gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma G Suite for Education.

Le metodologie

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla *flipped classroom*, al *debate*, alla didattica laboratoriale quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. Da ottobre 2020 il nostro Istituto ha attivato anche la Biblioteca digitale MLOL Scuola: in una prima fase saranno creati account per gli alunni della scuola secondaria di primo grado così da favorire la lettura di riviste (ad es. Focus) e quotidiani dall'edicola, fornendo anche indicazioni su contenuti Open pre-selezionati (anche per mezzo delle "Liste" compilabili su MLOL). Si valuterà in seguito l'estensione anche per la scuola primaria dal momento che i docenti avranno tutti accesso alla biblioteca e che le risorse sono generalmente scaricabili liberamente. Il vantaggio di usare MLOL rispetto ad un comune motore di ricerca è la presenza di un catalogo ragionato e consultabile per fascia di età e argomento.

Gli strumenti per la verifica

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti

avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero Google Drive tramite un apposito Drive del Team a cui verrà dato accesso ai docenti.

La valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. Il percorso formativo viene dunque continuamente monitorato, verificato e valutato da parte degli insegnanti, che utilizzano gli strumenti a loro disposizione per elaborare verifiche e test, o domande durante le lezioni sincrone, forniscono *feedback* in itinere agli alunni al fine di evidenziare i punti di forza e di debolezza, fornendo strumenti utili all'accompagnamento e alla rimodulazione del processo di apprendimento. Rispetto agli indicatori utilizzati durante l'attività didattica in presenza, l'esperienza della DAD durante l'anno scolastico 2019-2020 ha determinato l'introduzione di ulteriori criteri di valutazione, quali la partecipazione, la puntualità e la precisione nello svolgere le consegne, la correttezza e il rispetto durante le videolezioni, il grado di collaborazione con i compagni, lo spirito di ricerca e approfondimento.

L'analisi del fabbisogno

Nel corso del precedente anno scolastico il nostro Istituto si è prontamente attivato per rilevare il fabbisogno della strumentazione tecnologica delle famiglie degli alunni, provvedendo alla concessione in comodato d'uso dei dispositivi mobili presenti, come da disposizioni ministeriali. Nei primi mesi dell'a.s. 2020/2021 sarà avviata una nuova rilevazione di fabbisogno della strumentazione tecnologica e della connettività, al fine di evidenziare l'aggiornamento della situazione territoriale e poter procedere alla eventuale concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *devices* di proprietà. Una volta analizzati i risultati, si procederà all'approvazione in Consiglio d'Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso, dando priorità agli studenti meno abbienti. Tali criteri saranno comunque trasparenti, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. Qualora siano disponibili dei *devices* ed il fabbisogno espresso dagli studenti sia stato completamente soddisfatto, si potrà procedere anche all'assegnazione di un dispositivo a docenti con contratto a tempo determinato.

Il regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della Rete, l'Istituto Comprensivo “Dante Alighieri” integrerà il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere. Nella precedente fase di emergenza sanitaria, il nostro Istituto si è già dotato di un documento che regola il comportamento da tenere durante le video-lezioni. Si riassumono di seguito le principali implicazioni disciplinari su eventuali comportamenti scorretti da parte degli studenti in DDI.

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua *privacy* e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

La formazione dei docenti

L'Istituto promuove la partecipazione alle attività di formazione previste dall'Ambito, dal PNSD, dalle reti attivate, dall'Animatore digitale con il supporto del Team digitale al fine di porre i docenti nelle condizioni di affrontare in maniera competente queste metodologie e svilupparne tutte le potenzialità ed evitare che, in particolare alcune di esse, si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato. L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto.

Rapporti scuola-famiglia

Il necessario rapporto scuola-famiglia avverrà attraverso la condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, per supportare il percorso di apprendimento degli alunni. Verranno assicurati, attraverso i canali di comunicazione istituzionale (sito, registro, mail istituzionale) i rapporti con le

famiglie.

I colloqui con le famiglie, per l'anno scolastico 2020/21, si svolgono online, previa prenotazione tramite registro elettronico o email.

Gli alunni con bisogni educativi speciali

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI), unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Per gli alunni con particolari difficoltà ad usufruire delle piattaforme o che non siano in grado di gestire in modo autonomo la condivisione schermo della piattaforma, si possono prevedere altre modalità di invio di materiali specifici ed individualizzati, sempre con l'autorizzazione dei genitori, e con essi concordate, attraverso email istituzionali, WhatsApp o analoghi (videochiamate per monitoraggio o tutoraggio diretto, invio di fotografie delle lezioni in CAA per una lettura diretta ed immediata con l'insegnante, per comunicazione in CAA, attività di addestramento alle autonomie, per la socializzazione in piccolissimo gruppo, per quelle attività che necessitano di seguire a distanza con agilità gli alunni senza mai perdere il contatto visivo o con tempi morti, anche se brevi, ecc).

Particolare attenzione va dedicata inoltre alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali (BES) dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati (PDP). Per gli studenti con DSA è necessario che i docenti del consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità, ove necessario, di registrare e riascoltare le lezioni. Le azioni didattiche messe in campo terranno conto di quanto previsto dai rispettivi PDP e saranno mirati a curare il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti. La progettazione della DDI dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un buon grado di inclusività, evitando che i contenuti siano una semplice trasposizione della didattica in presenza. Per questo motivo è necessario mantenere attiva la comunicazione e il dialogo con alunni e famiglie per verificare eventuali problemi durante la DDI. Tutte le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP. Per questi alunni, come già avvenuto durante la fase di DaD, i team docenti e i Consigli di classe concorderanno le modalità e il carico di lavoro giornaliero e si impegneranno per garantire l'applicazione di quanto previsto nei PDP o PEI di ogni singolo alunno e alla loro rimodulazione, qualora fosse necessario.

ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

L'Istituto fornirà alle famiglie informazioni sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire. I genitori prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679

Istituto Comprensivo “Dante Alighieri”
Piazza Nassiriya, s.n.c. - 54011 Aulla (MS)
Tel: 0187/420037 – Fax: 0187/421369
msic806006@istruzione.it – msic806006@pec.istruzione.it
www.aligheriaulla.it



(GDPR) e sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità.

La piattaforma GSuite for Education utilizzata dalla scuola e il registro elettronico Argo rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy*. Gli account della biblioteca digitale MLOL sono anonimizzati.

Sul sito web è disponibile [l'informativa](#) *privacy* completa relativa alla GSuite.

APPENDICE

Elenchiamo di seguito alcune web apps o servizi che possono essere utilizzate dai docenti e dagli alunni in abbinamento con Google Classroom o con gli strumenti di G Suite for Education. Le seguenti apps verranno utilizzate dai teams docenti funzionalmente alla didattica.

- PREZI: Piattaforma di creazione di presentazioni di zooming e di brevi video integrati insieme.
- BOOK CREATOR: Creazione e condivisione di e-book interattivi.
- MINDMAPLE: Creazione, personalizzazione e gestione delle mappe concettuali.
- PADLET: Creazione e condivisione di una bacheca interattiva multimediale.
- EQUATIO, HYPATIA, Equation Editor ++: Software per una migliore scrittura dei simboli matematici all'interno degli strumenti di G Suite for Education.
- SCREENCAST-OMATIC: Software gratuita per registrare lo schermo del computer e la propria voce. Ideale per fornire istruzioni o presentare concetti ed idee.
- EDPUZZLE: Piattaforma per inserire domande aperte o a scelta multipla autocorrettive all'interno di un qualsiasi video, rendendolo di fatto interattivo.
- KAHOOT! Creazione e condivisione di quiz interattivi che sfruttano i dispositivi degli studenti o quelli della scuola in un'ottica di gamification.
- CANVA: Creazione e condivisione di infografiche, immagini e poster digitali.
- WHITEBOARD.FI / OPENBOARD: Lavagna online utile nel caso in cui ci siano più studenti connessi da remoto. L'insegnante è in grado di vedere la lavagna di ogni studente ed inviare la sua schermata.
- SUPERMAPPEX: Creazione, personalizzazione e gestione delle mappe concettuali. Oltre ai nodi e connettori puoi aggiungere approfondimenti e link e integrare immagini ed elementi multimediali.
- LEARNINGAPPS: Creazione e condivisione di quiz interattivi che sfruttano i dispositivi degli studenti o quelli della scuola in un'ottica di gamification.
- STORYBOARD THAT: Piattaforma online per la creazione di fumetti, condivisi e condivisibili.
- GEOGEBRA: Programma e app online che permette di svolgere attività di matematica e geometria.